

Una congiuntura particolarmente favorevole e la prevista cessazione degli aiuti ai cantieri a seguito dell'accordo OCSE, stanno incoraggiando la domanda di nuove unità, soprattutto di portarinfuse.

Nonostante il positivo andamento della domanda e il calo del dollaro, i prezzi delle nuove costruzioni hanno subito una flessione generalizzata dovuta in parte all'eccesso di offerta (nuovo ingresso sul mercato mondiale dei paesi dell'Est europeo), in parte all'accresciuta produttività degli operatori del settore e infine ai primi effetti dell'aumentata capacità produttiva della Corea del Sud.

Problemi attuali e prospettive di sviluppo per le costruzioni mercantili

Se fino a ieri la decisione di costruire una nuova nave era legata al mercato, oggi, secondo l'Associazione di categoria, le considerazioni che muovono all'investimento in nuove costruzioni sono mutate e sono strettamente connesse alle crescenti preoccupazioni del mondo marittimo *per gli standard di sicurezza e per la prevenzione dell'inquinamento marino*, almeno per la parte di questo che si può imputare alla navigazione, essendo noto che i quantitativi più rilevanti di elementi inquinanti giungono in mare da attività terrestri.

Le previsioni dell'AWES (l'Associazione mondiale dei cantieri navali) indicano un periodo d'oro per la cantieristica mondiale negli ultimi anni del secolo, con una netta ripresa delle commesse per nuove costruzioni navali. Il boom tuttavia sembra legato principalmente alla necessità di sostituzione di vecchie